

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-412 del 31/01/2022
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla MOBILBAGNO SRL per commercio al dettaglio di articoli sanitari, mobili per casa e materiali per l'edilizia, Castel San Pietro Terme, via Emilia Ponente, 4515.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-406 del 27/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trentuno GENNAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **MOBILBAGNO SRL** per l'impianto destinato ad attività di commercio al dettaglio di articoli sanitari, mobili per casa e materiali per l'edilizia, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Emilia Ponente, 4515.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Mobilbagno SRL (C.F./P.IVA 01669511204) per l'impianto destinato ad attività di commercio al dettaglio di articoli sanitari, mobili per casa e materiali per l'edilizia, sito in Comune di Castel San Pietro Terme, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo (attraverso sub-irrigazione)**
{Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell' **Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴.

5. Obbliga la società Mobilbagno SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁵.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁶.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Mobilbagno SRL (C.F./P.IVA 01669511204) con sede legale in Comune di Castel San Pietro Terme, via Emilia Ponente, 4515, per l'impianto sito in Comune di Castel San Pietro Terme, via Emilia, 267 ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 24/09/2021 (Prot. n. 25047) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo (attraverso sub-irrigazione).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 28340 del 28/10/2021 (pratica SUAP n. 8/AUA/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/10/2021 al PG/2021/166720 e confluito nella **Pratica SINADOC 29783/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2021/168877 del 03/11/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 29134 del 04/11/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/11/2021 al PG/2021/170176, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁶ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

procedimento.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 32350 del 09/12/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/12/2021 al PG/2021/187048, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 01/12/2021.
- L'ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2021/195948 del 21/12/2021 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1869 del 26/01/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/01/2022 al PG/2022/12416, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ambientale del Comune di Castel San Pietro Terme ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 27/01/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁸

(determina firmata digitalmente)⁹

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁸ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto MOBILBAGNO SRL
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Emilia Ponente, 4515

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (visto il parere di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale-Distretto Metropolitano), come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dalle acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell’attività di commercio al dettaglio articoli igienico sanitari, mobili per la casa e materiali per edilizia.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- nelle aree esterne, dove non sono previste lavorazioni o stoccaggio di nessun tipo di materiale è presente uno scarico di acque meteoriche di dilavamento provenienti dai pluviali e dalle caditoie poste sui piazzali esterni non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 che vengono convogliate ad un fosso stradale.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2021/195948 del 21/12/2021, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. 1869 del 26/01/2022, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 26/01/2022 al PG/2022/12416. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 20/09/2021 (agli atti di ARPAE in data 28/10/2021 al PG/2021/166720).
- Elaborato “Planimetria scarichi” datato 20/09/2021 (agli atti di ARPAE in data 28/10/2021 al PG/2021/166720)

Pratica Sinadoc 29783/2021

Documento redatto in data 22/01/2022



Comune di Castel San Pietro Terme
Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio
Servizio Edilizia Urbanistica e Territorio
U.O. AMBIENTE

richiesta presentata il 24/09/2021 al n. 25041 di protocollo

Pratica n. 8/AUA/2021

Fascicolo 419/2021 – 6.3
MN/an

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

ARPAE - AACM

aobo@cert.arpa.emr.it

SINADOC 29783/2021

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 24/09/2021 al numero 25041 di protocollo, dalla Società MOBILBAGNO SRL per l' impianto sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in Via EMILIA PONENTE n. 4515 – Pratica SUAP n. 8/AUA/2021
PARERE DI COMPETENZA

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data data 24/09/2021 al numero 25041 protocollo, dalla Società MOBILBAGNO SRL (P.IVA: 01669511204) con sede in Via Emilia n. 267 – Ozzano dell'Emilia (BO), per le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi;
provenienti dall' impianto dove si svolge attività di vendita al dettaglio di prodotti commercializzati senza attività produttiva, sito in Via Emilia Ponente n. 4515, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Castel San Pietro Terme al Fg. 72, mapp. 99;

Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 06/12/2021 prot. n. 32077, trasmessa ad ARPAE con nota pg. 32350 del 09/12/2021;

Visto la valutazione favorevole con prescrizioni, di ARPAE – Distretto territoriale di Imola – Sinadoc 29783/2021 acquisito al protocollo del Comune in data 25/01/2022 prot. n. 1770;

Si esprime, per quanto di competenza parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione unica Ambientale sopra richiamata, nel rispetto delle prescrizioni impartite nel parere sopra citato.

IL RESPONSABILE

Arch. Naldi Mammela



Sinadoc 29783/2021

**Arpae - Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Unità AUA e acque reflue
c.a. Alfredo Vigarani**
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

**SUAP del Comune di Castel San
Pietro Terme**
PEC: suap@pec.cspietro.it

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Alberto Bordon quale legale rappresentante della ditta Mobilbagno s.r.l., sita in Castel S. Pietro Terme (BO), Via Emilia Ponente, 4515.

Richiedente: Alberto Bordon quale legale rappresentante della ditta.

Attività: commercio al dettaglio di articoli igienico sanitari, mobili per casa e materiali per edilizia.

Dati catastali: Foglio 72, Mappale 99

Rif: Pratica SUAP 8/AUA/21 del 24/09/2021; richiesta contributo istruttorio da AACM di Arpae con comunicazione interna del 02/11/2021. Integrazioni pervenute al PG/2021/189113 del 09/12/2021.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Alberto Bordon quale legale rappresentante della ditta Mobilbagno s.r.l. relativamente alla matrice scarichi di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale da un fabbricato ad uso commerciale sito in Castel S. Pietro Terme (BO), Via Emilia Ponente, 4515, vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesta AACM e viste le integrazioni pervenute, si evidenzia quanto segue.

Dalle integrazioni emerge che nell'immobile viene svolta attività di vendita al dettaglio e gli scarichi del fabbricato derivano esclusivamente da un bagno per l'utilizzo del quale sono stati calcolati 3 abitanti equivalenti (5 dipendenti e saltuari avventori).

Le acque reflue saponose vengono pretrattate da un pozzetto degrassatore (capacità 180 lt). Le acque in uscita dal degrassatore e le acque reflue nere del bagno vengono convogliate in una fossa Imhoff esistente. A seguito di videoispezione dell'impianto di subirrigazione esistente, il tecnico ha verificato che tale sistema non era più funzionante. A sostituzione di questo, come emerge dalle integrazioni, verrà installato un nuovo filtro batterico anaerobico (capacità 2.6 mc). Il punto di scarico finale è un fosso stradale.

Come indicato nella relazione, le aree esterne permeabili sono utilizzate esclusivamente come giardini o zone di transito pedonale e le aree esterne impermeabili sono ad uso transito e parcheggio. Nelle aree esterne non sono previste lavorazioni o stoccaggio di nessun tipo di materiale.

La rete delle acque meteoriche è separata dalla rete delle acque reflue domestiche. Le acque meteoriche provenienti dai pluviali e dalle caditoie poste sui piazzali esterni vengono convogliate ad un fosso stradale.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione e le integrazioni presentate, gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- Vengano posizionati dei sistemi di trattamento adeguatamente dimensionati secondo quanto indicato nella DGR Emilia Romagna 1053/2003 tabella A sulla base degli AE da servire: la fossa Imhoff (vasca costituita da 2 scomparti, almeno 250 lt per AE), il pozzetto degrassatore (50 lt per AE), il filtro batterico anaerobico (superficie del filtro $m^2 = \text{numero AE} \cdot h^2$).
- Vengano eseguite periodiche operazioni di pulizia e manutenzione della fossa Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, del pozzetto degrassatore nonché svuotamento e controlavaggio del letto e della massa filtrante del filtro batterico anaerobico con periodicità almeno annuale; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di materiali e rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi

meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

- Nel caso in cui, in fase di realizzazione della linea di trattamento dei reflui o successivamente, vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico, numero di abitanti equivalenti) dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.